

Prot. 14/2005  
Bruxelles, 02/02/2005

## **Incendi boschivi nel Sud Europa “Dalla prevenzione al ripristino”**

Il **24 e il 25 gennaio 2005** si è tenuta a Bruxelles la “Conferenza sugli incendi delle foreste nel Sud Europa” organizzata dalla Direzione Generale Ambiente, Direzione A “Governance, comunicazione e protezione civile”.

Sono stati coinvolti Cipro, Francia, Grecia, Italia, Portogallo, Slovenia e Spagna.

Hanno preso parte alla conferenza le seguenti Direzioni Generali: DG Ambiente, DG Agricoltura, DG Politica Regionale.

Durante la conferenza sono state presentate le posizioni di tutti gli attori interessati all’argomento: la Commissione, gli Stati nazionali ( Corpo Forestale, Protezione civile e Ministeri dell’Ambiente), i rappresentanti delle Amministrazioni locali, le ONG ambientali ed i proprietari dei boschi.

In seguito ai catastrofici incendi che hanno colpito il Sud Europa nel 2003 e 2004, bruciando, nel solo 2003, più di 730.333 ettari, si è deciso di affrontare il tema degli incendi boschivi nel Sud Europea a livello comunitario.

In tale sede, sono state presentate le situazioni degli Stati membri e i diversi modelli e strumenti adottati per far fronte agli incendi, sia dal punto di vista della prevenzione, che della riforestazione.

### **➤ Competenze comunitarie in merito alla politica forestale.**

Essendo le foreste europee profondamente diverse tra loro, non esiste una vera e propria politica forestale a livello comunitario, che rimane, pertanto, di competenza statale. I trattati dell’Unione Europea, di fatto, non prevedono disposizioni specifiche in materia di politica forestale comune.

Tuttavia, esistono dei margini di competenza o di condivisione di competenza dell’UE che basa la propria strategia forestale sul documento adottato dal Consiglio Europeo il 15 dicembre 1998 in cui sono stati fissati i principi di gestione sostenibile delle foreste e del ruolo multifunzionale che esse rivestono. Tale strategia forestale europea è la base da cui prendono spunto le programmazioni nazionali.

Va sottolineato, inoltre, che la politica forestale è fortemente influenzata da altre politiche, quali l’agricoltura, il turismo, l’ambiente....

### **➤ Strumenti ed azioni di lotta agli incendi della Commissione Europea.**

All’interno di diverse Direzioni Generali della Commissione Europea, sono stati creati strumenti che si possono utilizzare per tutelare le foreste, per sopprimere gli incendi e per ripristinare le aree andate distrutte

#### **DG Ambiente**

Per azioni di prevenzione:

Sesto programma di azione per l’ambiente

Forest Focus (2003/2006)

## LIFE III

Per azioni di soppressione:  
Cooperazione comunitaria in materia di protezione civile

### **DG Agricoltura**

Per azioni di prevenzione e riforestazione:  
Politica rurale  
Asse 1 (aumento competitività nel settore agricolo e forestale)  
Asse 2 (ambiente/gestione del terreno)

### **DG Regio**

Per azioni di prevenzione, ripristino e soppressione incendi:  
Politica regionale

### **DG Ricerca e Centro di ricerca ISPRA**

#### **Fondo di solidarietà dell'UE**

Viene attivato in casi di catastrofi (di norma alluvioni, in alcuni casi incendi).

Dal 2004 è stato creato un gruppo di lavoro di esperti in materia di prevenzione di incendi boschivi che si riuniscono periodicamente con lo scopo di fornire alla Commissione Europea delle proposte per formulare una strategia di prevenzione di rischi dopo il 2006.

#### **➤ Prospettive finanziarie 2007/2013**

Anche per quel che concerne il prossimo periodo di programmazione, la politica forestale rimarrà una politica trasversale sostenuta soprattutto dalla politica ambientale e da quella agricola.

All'interno della politica regionale per il periodo 2007/2013, sono state individuate *quattro priorità tematiche esclusive* di sviluppo tra cui "l'ambiente e la prevenzione dei rischi".

In quest'ottica, in un esercizio di pianificazione regionale a lungo termine, è possibile adottare misure preventive contro gli incendi.

#### **➤ Invito a presentare proposte "cooperazione comunitaria in materia di protezione civile"**

Per quel che riguarda la possibilità di attivare il fondo allocato per il programma di cooperazione in materia di protezione civile, è prevista la pubblicazione del bando verso metà marzo 2005. L'invito rimarrà aperto per circa 8 settimane.

Marzia Rivoira